



Servizio Civile Nazionale



Provincia di Foggia

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

PROVINCIA DI FOGGIA
Piazza XX Settembre n. 20 – 71121 Foggia
Tel.: 0881.791854 - Fax: 0881.791853
E.Mail: serviziocivile@provincia.foggia.it
Web Site: www.serviziocivile.provincia.foggia.it

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00563

3) *Albo e classe di iscrizione:*

ALBO REGIONE PUGLIA

1^a

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

GREEN PARK

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: AMBIENTE (C)
Area di intervento: **SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI
NATURALISTICHE (CODIFICA C04)**

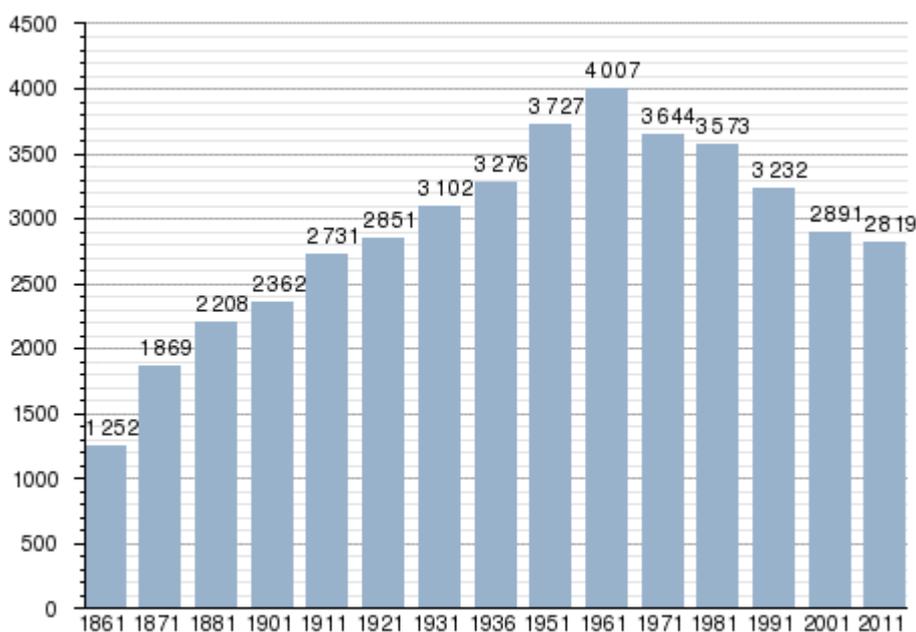
- 6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

IL COMUNE DI POGGIO IMPERIALE – CONTESTO TERRITORIALE

Il progetto si realizza all'interno del Comune di Poggio Imperiale che è posizionato nella provincia di Foggia , è popolato da 2819 abitanti (chiamati poggioimperialesi) e si estende su un'area con densità di 52,86 KmQ.

Gli abitanti sono suddivisi in 1385 maschi e 1472 femmine, dislocati con una densità di 54,37 per KmQ.

Negli ultimi quarant'anni si è assistito ad un calo demografico per la scarsa possibilità occupazionale.



Evoluzione demografica

Il suolo del comune di Poggio Imperiale è a media sismicità e la sua zona altimetrica viene considerata come pianura, cioè è dovuto alla sua altezza minima e massima, di 0 e 140. La posizione in cui è posizionata, dà al comune di Poggio Imperiale una classificazione climatica di tipo D.

Situato a 73 metri d'altitudine, il Comune di Poggio Imperiale ha le seguenti coordinate geografiche 41° 49' 34" Nord, 15° 21' 59" Est.

Nel paese è presente un solo parco pubblico molto esteso che è attrezzato che presenta i seguenti impianti : campo da calcio in erba naturale, campo da calcetto, un campo polivalente per tennis e pallavolo, un laghetto artificiale, un'area attrezzata e giochi con punto ristoro e area sosta. Nella area verde che circonda il parco è presente la seguente vegetazione: tappezzanti, conifere in varietà aromatiche, pioppi italiani, acero giapponese, mimosa, faggio, olmo campestre, noce, rampicante a foglia caduca di varie essenze fam. Lonicere, Passiflora, Gelsenium,

ecc, manto erboso, cipresso di Leyland, Magnolia grandiflora. Questo parco è situato all'interno del tessuto urbano ed essendo l' 'unica struttura esistente è molto frequentata , soprattutto nel periodo estivo, dai bambini, giovani, adulti. Tutte le altre aree verdi , formate da alberi di pino e qualche panchina, presenti nel contesto urbano, si presentano degradate .

LA VALORIZZAZIONE DELL' AMBIENTE

La valorizzazione e la cura delle aree verdi risulta vitale sia per migliorare la qualità della vita dei 2819 residenti che per rafforzare la naturale presenza dei turisti del paese. Infatti, il Comune di Poggio Imperiale, per la sua particolare e felice posizione geografica, beneficia di un notevole e consistente flusso turistico nel periodo estivo per la vicinanza al mare.

Il Comune di Poggio Imperiale si propone di valorizzare le zone di interesse ambientale, la tutela del paesaggio, la difesa del suolo e della natura, avvalendosi di risorse umane e collaborazioni specialistiche reperibili tra il personale in ruolo o acquisite tramite convenzioni con soggetti esterni quali le Scuole, le Associazioni locali soprattutto la protezione civile , la Cooperativa "Amici del verde" che gestisce in convenzione con il Comune tutto il parco , e i volontari. La nuova Amministrazione comunale sta effettuando scelte di tutela ambientale e di promozione fondate su alcuni elementi oggettivi presenti nel territorio. In tale senso pertanto sono già attivati e sono in fase di definizione i seguenti interventi e programmi incentrati su:

- tenuta e cura di parchi e giardini pubblici a garanzia dei fruitori ma anche della cura del patrimonio,
- promozione di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione e alla conoscenza dell'ambiente anche tramite la realizzazione di eventi ed attività di particolare richiamo a livello turistico – ambientale,
- il Sistema di Gestione Ambientale, che ha come finalità la realizzazione di una impostazione gestionale complessiva delle tematiche ambientali che consenta all'Ente di affrontarle in modo globale, sistematico, coerente, integrato e nell'ottica del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali. La norma ISO 14001 definisce il Sistema di gestione ambientale come "la parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale,
- iniziative di educazione ambientale, attraverso laboratori da attuarsi in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche presenti in paese (scuola media, primaria e scuola dell'infanzia), coinvolgendo la Provincia e la Regione,
- il progetto prevede un programma variegato e articolato di attività, corsi, laboratori pratico-teorici e visite guidate, finalizzati alla conoscenza di piante, animali e terreni, educazione al riciclo e alla differenziazione dei rifiuti,
- Campagna informativa, porta a porta, sulla raccolta differenziata,
- Adozione Piano di Protezione Civile,
- Opere di rimboschimento.

Destinatari e beneficiari del progetto

Il progetto si rivolge principalmente a:

- 2819 cittadini di Poggio Imperiale che vivono il paese, che frequentano le strutture e l'area sopra descritta,

- studenti delle scuole locali coinvolti nel progetto di educazione ambientale,
- 1000 usufruttori occasionali, che frequentano l'area interessata dal progetto,
- 1000 utenti potenziali che frequenterebbero le aree e strutture oggetto del progetto se tali servizi ed aree venissero rese fruibili, funzionali ed accessibili a chiunque ,
- 1000 utenti potenziali che visiterebbero le aree di interesse naturalistico se venissero pubblicizzate al meglio.

I beneficiari del progetto sono: la popolazione locale, i numerosi turisti occasionali, gli amanti della natura, le famiglie e gli studenti coinvolti nel progetto di educazione ambientale.

7) *Obiettivi del progetto:*

Finalità del progetto

Il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- Tutelare, ripristinare, riqualificare, curare e valorizzare le aree di verde ed il parco presente sul territorio comunale che andrebbe ancor meglio valorizzato visto la naturale bellezza della vegetazione presente;
- Rendere fruibili e accessibili le aree di interesse naturalistico, sportivo, turistico tramite azioni mirate che possano coinvolgere diverse e/o specifiche fasce d'utenza (in particolare di bambini, anziani e soggetti diversamente abili);
- Promuovere il turismo ambientale e il senso civico-ecologico delle nuove generazioni, riducendo l'uso improprio di tale aree ovvero l'accumulo di immondizia, rifiuti, oggetti abbandonati ecc.
- offrire ai giovani volontari conoscenze, capacità, esperienze, strumenti di qualificazione professionale spendibili nel mondo del lavoro, nell'ambito dei nuovi mestieri legati all'ambiente .

Obiettivi specifici del progetto

Tale obiettivo prevede un programma di interventi costanti ed organici, che include al suo interno la cura e la salvaguardia delle aree verdi tramite interventi di giardinaggio e potatura delle piante e delle siepi e la manutenzione-restauro delle opere, delle attrezzature e dei manufatti in esse presenti (fontana; panchine; ringhiere; recinzioni; cancelli; muretti; giochi). Per la realizzazione del seguente progetto ci si avvarrà anche della collaborazione della Cooperativa Amici del Verde (che gestisce la manutenzione del verde del parco) per l'illustrazione, scelta e modalità di utilizzo dei macchinari, delle attrezzature e dei prodotti necessari per l'esplicitamento delle attività di volontariato .

L'area interessata al progetto è l'unica area verde presente nel contesto urbano.

Le attività previste dal presente progetto sono le seguenti:

- 1- Conoscenza del territorio (aree di verde e il parco);
- 2- Elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione delle aree

di verde e del parco;

3- Individuazione e attribuzioni di ruoli, mansioni e responsabilità tra Ente e Partners del progetto;

4- Verifica dotazione risorse umane e strumentali;

5- Organizzazione ed espletamento delle attività di cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi e del parco e delle aree interessate dal seguente progetto;

6- Attività di monitoraggio a breve medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti;

8- Bonifiche di discariche abusive nella zona verde adiacente il parco;

7- Verifica dell'apprezzamento dei risultati raggiunti da parte dei cittadini.

Obiettivi generali per il volontario in servizio civile

Attraverso il progetto viene offerta ai volontari una occasione di crescita personale e professionale. Il progetto si ricollega ai principi contenuti nella legge 64/2001 per cui il volontario ha la possibilità di esprimere e testimoniare i valori dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita sociale della comunità. Ha la possibilità di testimoniare come, tramite il servizio civile nazionale, si possa concorrere alla difesa della patria anche attraverso mezzi e attività non militari.

-Svolgere un ruolo di cittadinanza attiva;

-Acquisire nuove competenze relazionali e professionali;

-Instaurare una proficua relazione con gli utenti che sono coinvolti nella realizzazione del progetto.

Obiettivi specifici per i volontari

-Favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla salvaguardia, tutela e gestione dell'ambiente e del territorio;

-Favorire l'acquisizione di competenze specialistiche rispetto alla conoscenza dei terreni, ambienti, e flora tipica del territorio;

-Favorire l'acquisizione di competenze rispetto all'organizzazione di attività di promozione di progetti ambientali, sia educativi che promozionali del territorio.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi:*

Introduzione

Il presente progetto prevede l'inserimento di n. 2 volontari presso il Comune di Poggio Imperiale, da inserire Settore Ambiente, Patrimonio.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle attività che si prevede di realizzare.

- AZIONI – ATTIVITÀ - TEMPI DI REALIZZAZIONE

Ai giovani sarà garantita la formazione generale al fine promuovere e sostenere il servizio civile quale esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini più consapevoli, partecipi, solidali e non violenti e quale investimento della comunità sulle giovani generazioni.

Sarà inoltre assicurato un corso di formazione specifica allo scopo di formare i volontari sui compiti chiamati a svolgere, sul territorio interessate dal progetto, sulle tecniche di utilizzo macchinari attrezzature e lavori da eseguire.

Le attività previste:

- 1- Conoscenza del territorio : sopralluogo presso le aree verdi, il parco , il punto di ristoro e le altre aree interessate dal presente progetto. Illustrazione delle tipologie di vegetazione presente, nonché delle strutture presenti;
- 2- Elaborazione del programma di interventi per la cura e la manutenzione delle aree verdi e del parco;
- 3- Individuazione e attribuzioni di ruoli, mansioni e responsabilità tra Ente e Partners del progetto;
- 4- Verifica dotazione risorse umane e strumentali;
- 5- Organizzazione ed espletamento delle attività di cura, manutenzione e valorizzazione delle aree verdi e del parco;
- 6- Attività di monitoraggio a breve medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti;
- 7- Verifica dell'apprezzamento dei risultati raggiunti da parte dei cittadini.

Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione:

1° Mese

- 1- Accoglienza dei Volontari,
- 2- Sopralluoghi nelle aree di verde pubblico e del parco interessati dal progetto,
- 3- Rilevazione della situazione di partenza e dell'insieme degli interventi da attuare per raggiungere gli obiettivi progettuali,
- 4- Inventario degli strumenti, dei mezzi e dei prodotti necessari all'espletamento delle attività progettuali già in dotazione all'Ente.

2° Mese

- 1- Elaborazione di un piano di lavoro complessivo in collaborazione con i partner relativamente a: individuazione dei compiti assegnati a ciascun soggetto, modalità organizzative ed operative, priorità e tipologia di intervento; tempistica e numero di volontari da impiegare sulle diverse aree;
- 2- Acquisto di attrezzature, prodotti e strumenti necessari all'espletamento delle attività;
- 3- Attività di promozione e pubblicizzazione del progetto di servizio civile finalizzato alla cura del verde.

Dal 3° al 12 Mese

- 1- Attuazione delle attività di valorizzazione, cura, manutenzione e salvaguardia delle aree verdi e del parco da parte di volontari in servizio civile, del personale dell'Ente proponente e dei partners,

- 2- Monitoraggio costante ed in itinere sull'andamento delle attività,
- 3- Continuazione delle attività di promozione e pubblicizzazione del progetti di Servizio civile nazionale,
- 4- Conclusione del progetto e verifica dei risultati raggiunti tramite osservazione diretta ed interviste volte a verificare il livello di fruizione delle aree verdi da parte di cittadini (anziani, disabili, bambini) e turisti nonché a rilevare il gradimento dei fruitori circa i lavori eseguiti.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Per la realizzazione del presente progetto sono coinvolte complessivamente 17 persone con diversi ruoli e gradi di responsabilità per la conduzione delle varie azioni ed attività precedentemente indicate:

- n. 1 Responsabile dell'Ufficio Tecnico con specifica formazione nel settore ambiente, e protezione civile, avrà il compito di presentare i servizi e l'organizzazione del Comune di Poggio Imperiale, le relazioni stabili attive sul territorio, i progetti in corso ,
- n. 1 Collaboratore dell'U.T.C. : con specifica formazione nella gestione e coordinamento cantieri comunali : seguirà i volontari nello svolgimento delle attività programmate, nello svolgimento del servizio, coordinerà i lavori, effettuerà le ispezioni giornaliere, provvederà agli acquisti dei materiali occorrenti per lo svolgimento dei lavori suindicati,
- n. 2 Vigili Urbani : che collaboreranno con tutti soggetti interessati e coinvolti nel progetto per la vigilanza delle aree e il rispetto dell'ambiente, accogliendo eventuali osservazioni dagli stessi copromotori e/o dai singoli cittadini,
- n. 10 insegnanti delle scuole locali: collaboreranno alla realizzazione del progetto di Educazione Ambientale, coinvolgendo gli alunni della scuola, nei vari corsi di riciclaggio, lezioni sulle piante, accompagneranno gli alunni durante le escursioni guidate previste dal progetto,
- n. 2 collaboratori (inseriti tramite i servizi sociali nell'ambito delle attività del servizio civico) con le funzioni di supporto e affiancamento alle attività di manutenzione del verde, i quali lavoreranno a stretto contatto con i volontari al fine di raggiungere l'obiettivo del presente progetto,
- n. 1 Titolare della Cooperativa "Amici del Verde" operante nel settore merceologico di prodotti per la cura e manutenzione del verde: il quale avrà il compito di illustrare e guidare l'ente e i soggetti coinvolti nell'acquisto dei vari prodotti presenti sul mercato, con particolare riferimento e riguardo a quelli eco-compatibili, nonché esporre le modalità d'uso di attrezzature, materiali e prodotti da utilizzare.

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari

- Fase dell'accoglienza

La fase dell'accoglienza è stata descritta al precedente punto 8.1

- Ruolo e compiti assegnati ai volontari in servizio civile nel presente progetto

I volontari svolgeranno le seguenti funzioni:

Mansioni :

- 1.- lavori di giardinaggio e potatura piante e siepi;

2- manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree, dei manufatti e delle attrezzature presenti nel parco e nella fattispecie:
 - pulizia da sterpaglie, rovi, arbusti, aperture di eventuali coluvoios, rimboschimento di piante tipiche del luogo, potature di piante esistenti, pulizia del sottobosco, tinteggiatura e restauro di staccionate in legno, ringhiere in ferro, pulizia della fontana, ripristino viali e sentieri, restauro dell'area ristoro, sistemazione di reti anti caduta massi, sistemazione muretti;
 3- rastrellamento e pulizia di eventuali discariche abusive nella zona adiacente del parco e relativa differenziazione dei rifiuti raccolti e il loro successivo conferimento presso le oasi ecologiche o eventuale trasporto in discarica di sfalci, potature, cartacce e di ogni altro oggetto abbandonato;
 4- attività di promozione e sensibilizzazione del progetto di servizio civile (creazione; diffusione e consegna di brochures; predisposizione manifesti informativi sul progetto ;
 5- operazioni di volantinaggio;
 6- supporto alle manifestazioni organizzate dal Comune sulle tematiche ambientali;
 7- verifica dei risultati raggiunti tramite osservazione diretta ed interviste volte a verificare il livello di fruizione dell'area verde da parte di cittadini – anziani, disabili e bambini- e dei turisti nonché loro gradimento dei lavori eseguiti.

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Gli obblighi dei volontari sono, inoltre, quelli connessi alla natura del servizio in particolare si richiede il rispetto della Legge sulla Privacy D.Lgs. n. 196/2003 :

1. Disponibilità a spostarsi nel territorio (con spese a carico dell'Ente) per il conseguimento degli obiettivi del progetto,
2. Disponibilità all'uso di automezzi e attrezzature di proprietà dell'Ente,
3. Disponibilità a prestare servizio in giorni festivi per particolari emergenze intervenute relative alle attività progettuali o per manifestazioni previste nel progetto,
4. Pieno rispetto dell'orario di servizio, delle mansioni e degli strumenti di lavoro.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Comune di Poggio Imperiale Ufficio Ambiente e del Territorio	Comune di Poggio Imperiale	Via Vittorio Veneto,2	10915	2	RESTANI Vincenzo	10.08.60	RSTVCN60M1061N	ROSELLI Gilberto	24/01/1959	RSLGBR59A24D643M

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

La Provincia di Foggia intende diffondere la cultura del Servizio Civile attraverso una specifica campagna di comunicazione descritta nell'allegato **“Progetto di Promozione e Sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale e delle esperienze locali”**, articolata secondo le seguenti fasi:

**CAMPAGNA PUBBLICITARIA E DI COMUNICAZIONE;
PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL
SERVIZIO CIVILE NAZIONALE;
CONDIVISIONE DEI RISULTATI E DELLE ESPERIENZE
SVILUPPATE IN CONTESTI E PROGETTI DIVERSI.**

Per le attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale descritte e meglio specificate nell'allegato piano di comunicazione, la Provincia di Foggia, dedicherà ad ogni progetto non meno di **25 ore**.

Vedi allegato.

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Come da scheda **“Sistema di reclutamento e selezione”**.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Provincia di Foggia

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Come da scheda **“Sistema di monitoraggio”**.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Provincia di Foggia

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

La Provincia di Foggia, in quanto ente di prima classe, ha elaborato una apposita scheda di **“Sistema di reclutamento e selezione”**.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, n. 1 lavagna, n. 1 videoproiettore,	€2.000,00
Costo complessivo delle dispense 2 dispense x €20,00	€ 40,00
Compenso dei docenti impegnati (personale interno all'Ente: n.80 ore x €20.00)	€ 1.600,00
PROMOZIONE S.C. E PUBBLICIZZAZIONE PROGETTO	
Allestimento stand in occasione di manifestazione musicale	€ 400,00
Materiale pubblicitario – locandine e brochure distribuite sul territorio (costo unitario €0,50x n. 150)	€ 75,00
Spazi pubblicitari su mass media a diffusione locale	€ 67,00
RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI AL PROGETTO	
Buste, vernici, antiruggine, carburante, concimi, materiale edile, rete metallica piane, fiori, e siepi	€ 1.500,00
n.4 maschere protettive	€ 40,00
n. 2 falciatrici	€ 30,00
n. 2 abbigliamento completo (tute e scarponi e guanti antinfortunistiche)	€ 200,00
n.2 zappe	€ 40,00
n. 2 pale	€ 30,00
n. 1 carriole	€ 30,00
n. 1 decespugliatori	€ 300,00

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Per la sua realizzazione il progetto prevede la partecipazione dei seguenti partner locali e nazionali :

1. SOCIETA' EUROMEDITERRANEA S.p.A.

La Società "EUROMEDITERRANEA S.p.A." di Foggia è una società profit, punta di eccellenza del territorio della Provincia di Foggia. Ha come *mission* lo sviluppo economico locale attraverso l'uso strategico ed innovativo delle risorse locali, regionali, nazionali e comunitarie. Redige il Bilancio Sociale ed adotta un'attenta politica ambientale nello svolgimento delle proprie attività, inoltre, applica la "*responsabilità sociale dell'impresa*" ed un "*Codice Etico*" che regola il proprio comportamento nella conduzione degli affari e nella gestione delle attività aziendali.

Si impegna, sia nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Nazionale che in quelli di S.C.N. - Garanzia Giovani a sostenere le azioni previste dal progetto e a partecipare alle attività operative mettendo a disposizione dei volontari, in particolar modo dei giovani "NEET" un quadro generale sulle opportunità messe a disposizione dall'Unione Europea per i giovani che vogliono fare creazione d'impresa o cogliere le opportunità formative e di lavoro a livello europeo da un lato e dall'altro fornendo un quadro generale sugli strumenti regionali e locali che prevedono finanziamenti per sostenere l'occupazione e l'autoimprenditorialità.

2. "LINK CAMPUS UNIVERSITY" Università degli Studi di ROMA - Sede di Foggia

La "Link Campus University" di Roma ha come valori propri irrinunciabili la responsabilità e l'etica dei comportamenti, la coerenza tra il sapere ed il fare, la dedizione piena all'apprendimento, la solidarietà umana tra i popoli, pertanto, si pone l'obiettivo fondamentale di fornire strumenti utili a sostenere le sfide del mondo del lavoro, ed è all'interno di questa cornice quadro, che si è resa disponibile, la sede universitaria di Foggia, a fornire ai giovani volontari del Servizio Civile Nazionale e del S.C.N. - GARANZIA GIOVANI un servizio di consulenza ed di orientamento, oggigiorno molto importante perchè in esso convergono due problematiche fondamentali: da un lato la dinamica evolutiva, cioè lo sviluppo della personalità di ciascun individuo, e dall'altro la rapida trasformazione della realtà socio-economica. Ed è soprattutto quest'ultima che richiede competenze sempre più specifiche, e che rende, pertanto, l'orientamento una pratica indispensabile per favorire nei soggetti una buona integrazione di aspirazioni, capacità, aspetti vocazionali, percorsi formativi utili ed inserimento lavorativo.

Al fine di favorire l'innalzamento delle conoscenze e delle opportunità dei volontari, e soprattutto dei giovani "NEET", che il Polo Universitario di Foggia dell'Università degli Studi "Link Campus University" di Roma si impegna a sostenere le azioni previste nel progetto e a partecipare all'attività operativa, al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi previsti al punto 7 dei progetti, attuando i seguenti interventi:

a) attività di informazione e consulenza orientativa, individuale e di gruppo, finalizzata a supportare i volontari nella scelta di un percorso formativo o professionale successivo al Servizio Civile Nazionale e S.C.N. - GARANZIA GIOVANI;

b) attività di informazione ed orientamento sul mercato del lavoro, in particolar modo sulle opportunità esistenti in quei settori di mercato che registrano negli ultimi anni un trend occupazionale positivo.

3. BANCA POPOLARE ETICA

"BANCA ETICA" è una banca "diversa" che nasce dal basso per volontà di un gruppo di persone e famiglie che nel 1999 decide di creare una banca che si ispiri ai principi della Finanza Etica, promuove un'economia orientata alla valutazione sociale ed ambientale del proprio agire nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente e delle specificità culturali dei contesti territoriali in cui opera per una migliore qualità della vita. *Si preoccupa delle conseguenze non economiche delle scelte economiche e dell'uso responsabile del denaro.*

Banca Etica, concede credito, ad esempio nei settori del welfare, delle energie rinnovabili, del biologico, del commercio equo e solidale, dell'impresa sociale, e la sede provinciale di Foggia, si è resa disponibile a sostenere le azioni previste dal progetto e a partecipare all'attività operativa, concorrendo alla realizzazione degli obiettivi previsti al punto 7 dei progetti, mettendo a disposizione dei volontari del Servizio Civile Nazionale e del S.C.N. - GARANZIA GIOVANI materiale informativo sulle iniziative che sostiene la "Finanza Etica", sui propri progetti finanziati presenti nel ns. territorio evidenziando, inoltre, le opportunità che offre Banca Etica ai giovani nella costruzione di un proprio percorso nel mondo del

lavoro, in particolare nell'ambito del Terzo Settore o del Settore No- Profit. Fornirà informazioni sul risparmio e tutto ciò che attiene alla gestione responsabile del denaro.

4. ASSOCIAZIONE GENER AZIONE

L'Associazione Gener Azione è un'associazione di volontariato che ha tra le finalità principali l'aggregazione di giovani cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale, l'affermazione dei principi di solidarietà attraverso progetti di sviluppo civile e sociale della collettività, la collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con le altre Associazioni di volontariato del territorio della provincia di Foggia.

Esiste una collaborazione che dura da diversi anni tra l'Associazione Gener Azione e la Provincia di Foggia che si rinnova anche per i progetti di Servizio Civile Nazionale e di S.C.N. - GARANZIA GIOVANI, per gli anni 2014/2015, e che prevede un'attività di supporto nel sensibilizzare, promuovere e valorizzare le esperienze di servizio civile, la messa in rete dei progetti sia di SCN che di SCN – GG al fine di condividere le esperienze di cittadinanza attiva, i principi di solidarietà e le competenze acquisite.

PARTNER	TIPOLOGIA	RUOLO
SOCIETA' EUROMEDITERRANEA S.p.A.	PROFIT	Fornire un quadro generale sulle opportunità messe a disposizione dall'Unione Europea per i giovani che vogliono creare un'impresa o cogliere le opportunità formative e di lavoro nella
"LINK CAMPUS UNIVERSITY" di Roma – Sede di Foggia	UNIVERSITA'	Realizzare: a) un'attività di informazione e consulenza orientativa, individuale e di gruppo, finalizzata a supportare i volontari nella scelta di un

<p>BANCA ETICA</p> <p>PROFIT</p>	<p>orientamento rivolta ai volontari in Servizio Civile sul mercato del lavoro, in particolare sui bacini occupazionali con trend occupazionale in crescita.</p> <p>Fornire materiale informativo sulle iniziative che sostiene la finanza etica. Inoltre, fornire materiale sui propri progetti presenti nel territorio della provincia di Foggia, evidenziando, inoltre, le opportunità che offre Banca Etica ai giovani nella costruzione di un proprio percorso nel mondo del lavoro, in particolare nell'ambito del Terzo Settore o Settore No-Profit.</p> <p>Fornire informazioni sul risparmio e tutto ciò che attiene la gestione responsabile del denaro.</p>
<p>ASSOCIAZIONE GENER NO PROFIT AZIONE</p>	<p>Contribuire alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione, promozione e valorizzazione delle esperienze di Servizio Civile Nazionale e SCN – GARANZIA GIOVANI.</p> <p>Contribuire all'organizzazione di incontri con i volontari, tesi a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)capitalizzare le competenze acquisite durante il servizio civile; 2)promuovere momenti di riflessione e valorizzazione dell'esperienza del servizio civile sia Nazionale che Garanzia Giovani intesi come contesti di esercizio e di sperimentazione concreta dei principi di solidarietà e cittadinanza attiva.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per la realizzazione e attuazione del progetto si prevedono le seguenti risorse tecniche e strumentali :

RISORSE TECNOLOGICHE E STRUMENTALI PER FORMAZIONE SPECIFICA

Aula attrezzata per la formazione specifica con videoproiettore, lavagna, tavoli, sedie.

La disponibilità dei supporti didattici consentirà di svolgere al meglio l'attività formativa e di poter proiettare il materiale didattico preparato dai docenti, rendendo così le spiegazioni più chiare e facili da apprendere.

RISORSE PER LA PUBBLICIZZAZIONE-PROMOZIONE

Per la promozione del progetto si predisporrà del materiale pubblicitario, come ad es. locandine e brochure. Il materiale sarà colorato e adatto a un pubblico giovane. In occasione di particolari eventi (es. manifestazioni sull'ambiente) si allestiranno stand promozionali, nei quali saranno impegnati anche i volontari per diffondere le informazioni sul progetto in corso e sulle attività svolte.

RISORSE STRUMENTALI E TECNICHE SPECIFICHE

1. decespugliatori e maschere protettive attrezzi per il giardinaggio,
2. occorrente per la manutenzione- vernici; cemento; coprente protettivo per manufatti di legno tute e calzature anti-infortunistica e quanto necessita per la sicurezza sul lavoro,
3. carburante per 1 anno per gli automezzi piante per migliorare le aree verdi e il parco fioriere sacchi e cestini porta rifiuti materiale per le attività di pubblicizzazione e sensibilizzazione materiale didattico (libri o dispense) per la formazione specifica dei volontari Automezzi .

Mezzi già in dotazione dell'Ente

- N. 1 mezzo APE
- N. 1 Decespugliatore
- N. 1 Carriole
- N. 2 Pale
- N. 2 Zappe
- N. 2 maschere
- n. 1 falciatrice

Mezzi e strumenti da acquistare per l'espletamento del progetto

- N. 1 decespugliatori
- N.4 maschere protettive
- N. 1 carriole
- N. 2 abbigliamento completo
- n. 1 falciatrice

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

La Provincia di Foggia, dopo l'approvazione del progetto avvierà con L'Università degli Studi di Foggia l'iter amministrativo previsto per il riconoscimento dell'esperienza del servizio civile svolto presso l'Ente Provincia di Foggia quale parte integrante del percorso formativo dello studente (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio).

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

La Provincia di Foggia, dopo l'approvazione del progetto avvierà con L'Università degli Studi di Foggia l'iter amministrativo previsto per il riconoscimento dei crediti formativi, per l'anno di servizio civile svolto, equiparandolo al tirocinio e alle attività formative a libera scelta dello studente, di cui alla lettera d) dell'art. 10, comma 1, del D.M. 509/1999.

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Le competenze e le professionalità che saranno acquisite durante il servizio civile saranno riconosciute e certificate dalla Provincia di Foggia, dall'Ente attuatore del progetto e dalla Scuola di Pubblica Amministrazione di Capitanata "F. Marcone". La Provincia di Foggia e l'Ente attuatore rilasceranno un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali.

Inoltre con la Scuola di Pubblica Amministrazione di Capitanata "F. Marcone", istituzione che opera perseguendo l'obiettivo della formazione e dell'aggiornamento delle risorse umane, è stipulata apposita convenzione per riconoscere le competenze e le professionalità che saranno acquisite, garantendo la certificazione delle stesse con attestato di fine servizio.

Le competenze e le professionalità che i volontari acquisiranno al termine del servizio civile sono le seguenti:

- competenze disciplinari (ambito legislativo e giuridico)
- competenze tecniche, anche in relazione agli standard di qualità come definiti dalla normativa nazionale, in particolare nei seguenti ambiti:
 - rapporti con il pubblico e relativi servizi
 - rapporti con il territorio
- competenze normative e procedurali legate alla donazione.
- competenze nel campo dei servizi presenti sul territorio (Servizi sanitari, etc.)

Queste risultanze, insieme alle ore espressamente dedicate alla formazione propedeutica, porteranno all'acquisizione di conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

Dal punto di vista sociale la realizzazione del progetto offre ai volontari le

seguenti competenze:

- strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà;
- possibilità di affinare le motivazioni personali orientate ad un lavoro a forte connotazione sociale e culturale;
- possibilità di acquisire conoscenze e strumenti di intervento nell'ambito del lavoro di gruppo e di rete, in compresenza di enti e soggetti diversi con finalità convergenti, mettendo alla prova e coltivando le personali competenze tecniche-professionali e relazionali;
- possibilità di compiere una riflessione individuale e di gruppo in ambito formativo, che partendo dalla pratica consenta di cogliere in modo critico i valori di fondo che orientano il lavoro di rete: valori che attengono alla *mission* educativa dei servizi pubblici formativi, alla realizzazione dei diritti di cittadinanza, alla valorizzazione delle differenze individuali e culturali e alla loro integrazione, al rafforzamento del legame sociale, alle dimensioni della solidarietà e dell'equità sociale;

possibilità di realizzare un'esperienza formativa che sostenga l'acquisizione di una maggior consapevolezza delle proprie risorse ed aspirazioni e permetta di incrementare le proprie conoscenze e competenze anche nell'ambito delle pratiche e della deontologia amministrativa tipica di un ente locale.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Provincia di Foggia – Via Telesforo n.8 – 71122 Foggia

30) *Modalità di attuazione:*

Come da scheda “**Sistema di formazione**”.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

Provincia di Foggia

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Come da scheda “**Sistema di formazione**”.

33) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al servizio civile con lo stesso bando e avrà come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione sia dell'esperienza di servizio civile sia dell'identità sociale del volontario, in relazione ai principi normativi e ai progetti da realizzare.

In particolare, i contenuti della formazione generale saranno ripartiti in moduli da 5 ore ciascuno per dieci giornate di formazione con rilevazione delle presenze in entrata ed in uscita. L'80% della formazione generale, pari a 40 ore saranno impartite entro i primi 180 giorni dall'avvio del progetto, il restante 20%, pari a 10 ore, sarà impartito tra il 210° ed il 270° giorno dall'avvio del progetto. Inoltre, ogni giornata è articolata su un medesimo schema formativo che prevede **tre** fasi di lavoro:

Fase A: Fase propedeutica

- 1. PRESENTAZIONE FORMATORI E PARTECIPANTI**
- 1. ATTIVITÀ DI ICE-BREAKING/CREAZIONE DEL GRUPPO**

Fase B: Fase centrale

- 1. VERIFICA DELLE COMPETENZE PREGRESSE**
- 2. AZIONI MIRATE ALLA TRASMISSIONE DEI CONTENUTI**
- 3. VERIFICA DELLE COMPETENZE ACQUISITE**

Fase C: Fase conclusiva

VALUTAZIONE DELLA GIORNATA FORMATIVA.

Il contenuto dei moduli, pari a 5 ore per giornata, sarà il seguente:

MODULI	Contenuti
<p style="text-align: center;">Modulo 1 :</p> <p>Accoglienza e Patto formativo</p> <p>Materiali: Programma della formazione generale. Dispensa sulle linee guida UNSC per la formazione generale.</p> <p>Slide: sul programma formativo.</p> <p>Questionari d'ingresso e di fine modulo.</p>	<p>Presentazione delle modalità di svolgimento della Formazione Generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione del Programma (orari, logistica, modalità, contenuti, equipe di conduzione) • Breve presentazione del formatore e dell'Ente • Attività di presentazione dei volontari <p>Patto formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le linee Guida UNSC della Formazione dei Volontari in Servizio Civile • Raccolta delle aspettative e delle motivazioni • raccolta dei contributi personali al corso, conferma degli obiettivi validi • raccolta dei pericoli da evitare in un corso del genere.

		<p>Ai partecipanti viene distribuita una scheda per la raccolta delle motivazioni Allegato 1, delle aspettative e della pregressa conoscenza del SCN.</p> <p><u>Azioni per la conoscenza del gruppo(Allegato 2):</u> 1^a proposta: La presentazione allo specchio 2^a proposta: La prima impressione 3^a proposta: Ho l'onore di presentarvi 4^a proposta: L'intervista a coppie</p> <p><u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine modulo sia da parte del formatore che dei discenti (allegati 3-4-). Saluti.</u></p>
	<p align="center">Modulo 2 :</p> <p>Dall'obiezione di coscienza al SCN Valore di difesa della Patria.</p> <p>Dispensa: L.772/72, L.230/98, gli artt. della costituzione 2,3,4,9,11,52.</p> <p>Slide sull'escursus storico dall'obiezione di coscienza al S.C.</p> <p>Slide su i concetti di peacekeeping, peace-enforcing, peacebuilding.</p> <p>Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore • Attività rompighiaccio • verifica breve su conoscenze possedute dai volontari a mezzo discussione e confronto • Storia e valori dell'obiezione di coscienza: dall'obbligo alla scelta, passaggio ideale dalla legge 770 alla legge 230. In parallelo le sentenze della corte costituzionale la n.164, 113, 228, 470, 358. • Riflessioni, commenti e discussioni sull'intervento • Il dovere di difesa della Patria e la difesa civile non armata e non violenta. Gli articoli della Costituzione 2,3,4,9,11,52. • Altre forme di difesa:i concetti di peacekeeping, peace-enforcing, peacebuilding. <p>Azioni previste per l'approfondimento dei concetti di difesa della Patria e Obiezione di coscienza:</p> <p>Sulla Difesa della Patria: IL SISTEMA DIFESA ITALIANO I partecipanti sono divisi in gruppi di 4/5 persone. Il conduttore chiede ai gruppi di produrre un elaborato (ad esempio un cartellone) che contenga risposte condivise alle seguenti domande:</p>

		<p><i>1. cosa è per voi la “Patria”?</i> <i>2. cosa vuol dire difendere la Patria?</i> <i>3. da cosa ci dobbiamo difendere?</i> <i>4. che strumenti possiamo usare per la difesa della Patria?</i></p> <p>Al termine dei lavori di gruppo i risultati sono esposti in plenaria. Il formatore potrà utilizzare alcune brevi testimonianze di rappresentanti di corpi di difesa armata e non armata (per esempio: protezione civile, vigili del fuoco, esercito, ecc.)</p> <p>Sull’Obiezione di Coscienza: OBIEZIONE DI COSCIENZA</p> <p>I partecipanti vengono divisi in gruppi di 4/5 persone. Il conduttore chiede ai gruppi di produrre un elaborato (ad esempio un cartellone) che contenga risposte condivise alle seguenti domande:</p> <p><i>1. cosa vuol dire Obiezione di Coscienza?</i> <i>2. che cos’è l’obiezione di coscienza al servizio militare?</i> <i>3. conoscete qualche obiezione di coscienza che viene praticata oggi?</i> <i>4. c’è qualcosa a cui obiettereste?</i></p> <p>Al termine dei lavori di gruppo i risultati sono esposti in plenaria. Il formatore potrà utilizzare alcune brevi testimonianze di obiettori, filmati, video, documenti, ecc... oltre che testimonianze di singoli o movimenti che hanno realizzato esperienze di difesa nonviolenta o non armata in Italia o all’estero Riflessioni, commenti e discussioni.</p> <p><u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u></p>
	<p>Modulo 3 :</p> <p>Quadro giuridico- normativo di riferimento. Rapporti, diritti e doveri tra gli attori del Servizio Civile Nazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore • Breve attività di attivazione e formazione dei gruppi • Verifica breve delle conoscenze già possedute dai volontari tramite discussione e confronto. • La legge istitutiva del Servizio

	<p>Materiali: Dispensa: Legge 64/2001, D.L.77/2002, Carta di Impegno Etico. DPCM 04/02/2009 “prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari di SCN.</p> <p>Slide: sulla legge 64/2001, sulla carta etica e sul Prontuario, sui diritti – doveri degli Enti.</p> <p>Questionari di fine modulo.</p>	<p>Civile Nazionale L. 64 del 06/03/2001.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflessioni, commenti e discussioni. • Il decreto attuativo della legge istitutiva D.Lgs. 77 del 05/04/2002 • La carta d'impegno etico e la normativa vigente. <p>Al termine dell'analisi i partecipanti sono suddivisi in gruppi. A ciascun gruppo viene chiesto di analizzare criticamente il testo della Carta e riscriverlo sulla base della loro esperienza concreta di servizio eliminando e/o aggiungendo i termini e/o frasi intere.</p> <p>Al termine del lavoro di gruppo vengono letti in plenaria i testi delle Carte Etiche riviste e corrette. Il conduttore al termine delle singole esposizioni guiderà e promuoverà la discussione.</p> <p>Riflessioni, commenti e discussioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • DPCM del 4 Febbraio 2009: "Prontuario che disciplina i rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale". Analisi dettagliata dei diritti e dei doveri. • DPCM 06/02/2009 “Prontuario contenente le disposizioni per lo svolgimento delle funzioni di controllo e verifica sull’attuazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale. Doveri degli enti di servizio civile e infrazioni punibili con le sanzioni amministrative previste dall’art. 3 bis della legge n° 64/2001”. <p>Al termine dell'analisi della Circolare UNSC il conduttore chiederà ai partecipanti di provare a elaborare assieme il testo di un contratto tra volontari e UNSC da sottoscrivere tutti insieme e in cui si possano ritrovare le indicazioni normative e i significati condivisi nella giornata.</p> <p>Una volta elaborato il testo del contratto su un tabellone il conduttore chiederà a tutti i partecipanti di apporre la firma. Il conduttore assumerà il ruolo di garante della validità del contratto sancendolo con un timbro ufficiale.</p>
--	---	--

		<p>Riflessioni, commenti e discussioni. <u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u></p>
	<p align="center">Modulo 4 : Approfondimento delle parole “civile”“servizio” “nazionale”. La comunicazione.</p> <p>Materiali: Dispensa sulla comunicazione.</p> <p>Slide sulla comunicazione. Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore • Breve attività di movimento e formazione dei gruppi • Attività di verifica delle competenze possedute dai volontari sul concetto di servizio civile nazionale. • Approfondimento del significato delle parole "civile" che si accompagna ai termini "servizio" e “Nazionale”. <p>I partecipanti vengono divisi in gruppi di 4/5 persone. Ai gruppi viene chiesto di lavorare sulle parole ‘SERVIZIO’, ‘CIVILE’ e ‘NAZIONALE’.</p> <p>Ogni partecipante, per associazione d’idee, dovrà legare, a ciascuna delle tre parole, una serie di sette aggettivi/sostantivi contigui da un punto di vista semantico. L’obiettivo del gioco è riuscire, attraverso una condivisione di significati e valori, a individuare sette aggettivi/sostantivi condivisi da tutto il gruppo per ciascuna parola, e sulla base di questi significati condivisi cercare di elaborare un acrostico o della parola SERVIZIO o della parola CIVILE o della parola NAZIONALE.</p> <p>Scaduto il tempo a disposizione viene chiesto ad un portavoce di ciascun gruppo di raccontare in plenaria a che tipo di significati condivisi si è giunti e che tipo di acrostico si è composto. Il gioco finisce mettendo assieme gli acrostici dei termini ‘SERVIZIO’, ‘CIVILE’ e ‘NAZIONALE’ e cercando di arrivare ad una definizione collettiva che possa avere un senso condiviso e logico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività breve informale per introdurre la comunicazione. • Elementi di comunicazione. La comunicazione interpersonale.

		<p><u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u></p>
	<p>Modulo 5 :</p> <p>Associazionismo e Volontariato come risorsa ed opportunità - Elementi di Gestione dei conflitti.</p> <p>Materiali: Dispensa : Normativa sul 3° settore. Art. 118 della Costituzione italiana.</p> <p>Slide: sul terzo settore e sulla critica costruttiva e la mediazione. Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore • Formazione dei gruppi • Verifica breve delle conoscenze ed esperienze già possedute dai volontari. • Il Terzo settore ed il principio di sussidiarietà. • La gestione dei conflitti: proposte 1) la critica costruttiva e 2) la mediazione. <p><u>Testimonianze:</u> Vengono invitati a partecipare alla giornata formativa dei testimoni privilegiati del terzo settore che illustreranno le loro esperienze ai giovani.</p> <p><u>La mappatura del territorio:</u> I partecipanti sono suddivisi in gruppi di 4/5 persone. A ogni gruppo è assegnato un settore/area d'intervento tra quelli dell'associazionismo solidaristico: <i>disabili, anziani, minori, stranieri, ecc...</i> e viene chiesto di realizzare, su un cartellone, una mappatura del territorio in relazione a tutte le associazioni/enti che garantiscono servizi a quell'utenza specifica, e dei vari servizi offerti, inserendo anche esempi concreti dei servizi, delle campagne informative realizzate, delle iniziative promosse, ecc. Il conduttore proporrà ai gruppi i settori e le aree d'intervento in relazione ai quali mappare il territorio, tenendo conto dei testimoni che sono stati chiamati ad intervenire e della loro specifica esperienza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La gestione dei conflitti: tecniche per risolvere i conflitti di gruppo, la critica costruttiva e la mediazione. <p>Riflessioni, commenti e discussioni.</p>

		<p><u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u></p>
	<p>Modulo 6 : La cittadinanza attiva - Formazione civica. Diversità e cittadinanza solidale. La Rappresentanza.</p> <p>Materiali: Dispensa : Dichiarazione uniservale dei diritti umani.</p> <p>Slide sulla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Verrà illustrato il sito della rappresentanza del SCN. Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore • Attività rompighiaccio. • Raccolte delle esperienze dei volontari sulla partecipazione alla vita sociale. • La formazione civica. La Dichiarazione Universale Diritti dell'Uomo, la Costituzione Italiana. • La funzione e il ruolo delle Camere del Parlamento Italiano. • Iter di formazione delle leggi. • La cittadinanza attiva; il servizio civile come dimensione della responsabilità civile. • La rappresentanza: il sito www.rappresentanzasc.it <p>I partecipanti sono divisi in gruppi di 4/5 persone. Il conduttore chiede ai gruppi di produrre un elaborato (ad esempio un cartellone) che contenga risposte condivise alle seguenti domande:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cosa è per voi la “Costituzione Italiana”? 2. qual' è la funzione delle Camere? 3. quale iter per la formazione delle leggi? 4.costruisci una mappa dei possibili percorsi di cittadinanza attiva. 5. quali sono i valori universali più importanti e perchè? <p>Riflessioni commenti e discussioni.</p> <p><u>Testimonianze:</u> Vengono invitati ex volontari del SCN per una condivisione dell'esperienza. Per analizzare competenze acquisite, criticità incontrate, ecc.</p> <p><u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u></p>

	<p style="text-align: center;">Modulo 7 :</p> <p>Il volontario nel sistema del servizio civile. I diversi attori. Il lavoro per progetti. Il gruppo.</p> <p>Materiali: Scheda quiz sulla Provincia di Foggia. Dispensa sui settori ed ambiti di progettazione del SCN e formulario del SCN.</p> <p>Sarà illustrato il sito istituzionale dell'Ente. Slide:sulla presentazione della Provincia di Foggia. Sul gruppo e le sue dinamiche. Slide su elementi di progettazione- i due modelli proposti.</p> <p>Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore • Breve attività di attivazione e formazione dei gruppi • L'ente Provincia di Foggia, la storia, le modalità e gli strumenti di intervento sul territorio, il suo ruolo nel panorama istituzionale, le relazioni con altri enti e con il mondo del volontariato. Le competenze. Il sito istituzionale. • L'UNSC di Roma, la Regione e il SCN, le figure del SCN. • Attività breve di introduzione: brainstorming sulla parola "Gruppo". • Il gruppo e le sue dinamiche, la leadership, i ruoli. <p>I partecipanti sono suddivisi in due gruppi. All'interno di ogni gruppo viene eletto un 'presentatore'. La persona eletta 'presentatore' riceverà una scheda quiz da sottoporre alle due squadre. Si tratta di una scheda con delle domande sulla Provincia di Foggia, la sua storia, la sua organizzazione, le sue attività, ecc. Il gioco consiste nel proporre le domande presenti nella scheda quiz alle due squadre e nel raccogliere le risposte delle squadre e le motivazioni delle loro risposte senza rivelare loro le risposte corrette, ma solo segnando a parte il punteggio ottenuto. Al termine delle domande il presentatore dirà alle due squadre il punteggio complessivo totalizzato che corrisponderà ad un certo livello di conoscenza pregressa della Provincia.</p> <p>Riflessioni, commenti e discussioni.</p> <p><u>Testimonianze:</u> Vengono invitati a partecipare dirigenti e dipendenti dell'Ente per illustrare nello specifico uno/due settori che si ritengono più interessanti per i volontari. Ad esempio Il settore delle politiche del lavoro o l'Ambiente.</p>
--	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di progettazione due proposte: 1) Il modello a 5 fasi. 2) Il Project Cycle Management. • Il formulario di S.C.N. Un formulario esemplificato. <p>I discenti divisi in gruppi di 4/5 lavorano alla stesura di un progetto semplice di SCN.</p> <p>Al termine presentazione e discussione dei lavori in plenaria.</p> <p><u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u></p>
	<p align="center">Modulo 8 : La Protezione Civile - Applicazione pratica-</p> <p>Materiali: Dispensa sulla L.225/92.</p> <p>Slide: su excursus storico e normativo della Protezione Civile in Italia.</p> <p>Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore • Formazione dei gruppi • La protezione civile nel Servizio Civile Nazionale. • Riflessioni sul modo di vivere il “senso di appartenenza” alla propria terra come complesso di risorse culturali e di potenzialità da valorizzare grazie al ruolo propositivo del volontariato. • Elementi di primo soccorso e la gestione delle emergenze. <p>I partecipanti sono suddivisi in gruppi da 4/5 persone. A ogni gruppo è assegnato un tema da svolgere di quelli trattati nel modulo odierno, ed è chiesto - attraverso lo studio di documenti, testimonianze, normativa, ecc. - di realizzare un approfondimento del tema affrontato e portare a termine una presentazione da rendere successivamente in plenaria. Al termine dei lavori di gruppo viene chiesto a un portavoce di presentare il lavoro prodotto cercando di riprendere anche tutti i contenuti acquisiti nell’ambito delle giornate di formazione.</p> <p>Riflessioni, commenti e discussioni.</p> <p>Vengono invitati Esperti di associazioni del territorio che si occupano di Primo Soccorso.</p> <p><u>Chiusura della giornata, redazione</u></p>

	<p><u>questionari di gradimento di fine modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u></p>
<p>Modulo 9 di ripresa dei contenuti:</p> <p>Il dovere di difesa della Patria-difesa civile non armata e nonviolenta.</p> <p>Slide: sull'escursus storico dall'obiezione di coscienza al S.C.</p> <p>Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore. • presentazione della giornata, del calendario, ecc. • Breve attività di movimento. • Breve presentazione dei partecipanti • Azioni per l'approfondimento della conoscenza del gruppo. Il gioco del fazzoletto. • Attività per valutazione delle pregresse conoscenze dei concetti di difesa della patria. • Ripresa dei concetti in precedenza trattati. • Bilancio delle competenze acquisite a mezzo test di verifica scritto. <p>Riflessioni, commenti e discussioni.</p> <p><u>Chiusura della giornata, redazione questionari di gradimento di fine modulo da parte del formatore e dei discenti. Saluti.</u></p>
<p>Modulo 10 di ripresa dei contenuti:</p> <p>La cittadinanza attiva. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Carta Costituzionale. Le diverse forme di partecipazione. Le opportunità post-servizio civile.</p> <p>Materiali:</p> <p>Dispensa sulle opportunità post-servizio civile nazionale.</p> <p>Slide sulle opportunità dopo il SCN.</p> <p>Questionari di fine modulo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Breve presentazione del formatore. • Breve attività di attivazione. • presentazione della giornata, del calendario, ecc • Attività per valutazione delle pregresse conoscenze sui concetti oggetto della giornata formativa. • Ripresa dei concetti in precedenza trattati. • Bilancio delle competenze acquisite a mezzo test di verifica scritto. • Cosa si può fare dopo il SCN: alcune proposte, ad esempio Il Servizio Volontario Europeo.

	<ul style="list-style-type: none"> • Ripresa del " Patto formativo" in fase conclusiva per fare il riscontro sugli obiettivi raggiunti e le aspettative soddisfatte. Suggestimenti. • Questionario di soddisfazione finale. (allegato5) • Chiusura dei lavori e saluti.
--	---

34) *Durata:*

Il percorso di formazione generale ha una durata complessiva di 50 ore, entro i primi sei mesi dall'avvio del progetto saranno impartite le prime 40 ore di formazione generale, le restanti 10 ore tra l'ottavo ed il nono mese di avvio del progetto

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Il Comune di Poggio Imperiale metterà a disposizione, per la formazione dei volontari, i locali comunali, siti in Via Vittorio Veneto,2.

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica è effettuata in proprio, con il ricorso a personale dell'ente in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche, come evidenziato nei punti successivi. Il formatore specifico è affiancato dai formatori generali della Provincia di Foggia, dichiarati in sede di accreditamento, al fine di garantire la continuità del sistema formativo nel suo complesso e per una coerenza nelle metodologie e negli approcci cognitivi scelti.

La finalità della formazione specifica sarà costruita in relazione alla tipologia di impiego dei volontari per permettere di confrontarsi con ruoli, funzioni e mansioni all'interno del progetto.

La formazione specifica avrà una durata minima di n. 80 ore, sarà svolta prevalentemente nel periodo iniziale di prestazione del servizio civile, comunque entro e non oltre i primi tre mesi dell'avvio del progetto, e sarà strutturata in almeno n. 10 incontri:

1° incontro: Il contesto organizzativo: l'ente di servizio civile come organizzazione.

dal 2° incontro al 9° incontro: Introduzione dei volontari al servizio specifico, trasmissione di nozioni e di conoscenze teoriche e pratiche relative al settore ed all'ambito specifico del progetto, ore specifiche dedicate ai rischi connessi allo svolgimento delle attività e alla loro prevenzione, al fine di rendere la prestazione il più sicura possibile e per strutturare nei volontari del servizio civile una solida

cultura della salute e della sicurezza, informazioni sulle finalità istituzionali delle realtà in cui operano, della autonomia rispetto alla regolare / consueta erogazione dei servizi, esercitazioni teoriche / tecniche sull'utilizzo del PC, di Internet o di altre strumentazioni di cui sono dotati gli enti.

10° incontro: Verifica dell'attività formativa effettuata.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Restani Vincenzo nato il 10.08.1960

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Restani Vincenzo Laurea magistrale in Ingegneria; impiegato comunale - Capo Settore Opere Pubbliche Assetto del territorio Ambiente
Esperto di progettazione, manutenzione e gestione nell'ambito delle aree di verde pubblico

- Esperto di progettazione nell'ambito di opere pubbliche e di manutenzione di beni pubblici
- Esperto di direzione lavori nell'ambito di opere pubbliche e di manutenzione di beni pubblici
- Esperto di gestione del personale in qualità di Responsabile dell'Uff. Tecnico comunale
- Esperto di procedure amministrative nell'ambito di opere pubbliche e di manutenzione di beni pubblici

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Come da scheda "**Sistema di formazione**".

40) *Contenuti della formazione:*

L'attività di formazione sarà finalizzata a fornire ai volontari le informazioni di base necessarie all'inserimento nelle singole attività dell'Associazione, in un secondo tempo a stimolare l'autonomia, l'autogestione e la capacità propositiva.

I volontari dovranno conoscere le caratteristiche dei servizi presso cui opereranno (conoscenza della struttura, storia, costi, ...).

Il volontario dovrà acquisire le conoscenze necessarie sul territorio in cui presta servizio (località, caratteristiche, storia, ...) e acquisire le capacità e gli strumenti necessari allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Il volontario dovrà avere la possibilità di arricchire e professionalizzare il proprio bagaglio di conoscenze in modo da poter svolgere con soddisfazione il servizio.

La formazione specifica ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle conoscenze necessarie per un'efficace riuscita del progetto; si articolerà su 13 incontri e sarà affidata a operatori interni al Comune

La metodologia didattica sarà interattiva. Gli interventi formativi si articoleranno in: lezioni didattiche, lavori di gruppo e affiancamento.

Modulo : 1 - 2 (ore 50)

- Buone Pratiche Agronomiche per la conservazione degli ecosistemi
- Gestione naturalistica del Bosco (faunistica e floristica)
- Elementi di Educazione ambientale (tutela, salvaguardia valorizzazione e cura)
- Descrizione delle aree interessate dal progetto (morfologia; aspetti paesaggistici; flora e fauna presenti)
- Valorizzazione e cura ambientale ed impatto turistico

Modulo : 3 (ore 15)

- Illustrazione del progetto (fasi e tempi; obiettivi e finalità; attività ed interventi; strumenti, organizzazione; risorse umane e strumentali; mansioni, ruoli, attività e responsabilità degli Enti coinvolti)
- racconta e gestione dei rifiuti urbani

Modulo : 4 (ore 5)

- Tipologia ed uso degli strumenti e dei mezzi di lavoro
- Tipologia ed uso degli materiali e prodotti eco-compatibili

Modulo : 5 (ore 5)

- Illustrazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Sistema Gestione Ambientale
- manifestazioni : strumenti e allestimento

Modulo 6 (n. 5 ore)

Valutazione conclusiva: i volontari saranno chiamati a riflettere sulla propria esperienza vissuta nel progetto.

41) *Durata:*

La durata della formazione specifica sarà pari a n 80 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Come da scheda "Sistema di valutazione e monitoraggio".

Foggia, 28.07.2014

**Il Responsabile
del Servizio Civile Nazionale**

Dott. Antonio Fusco

